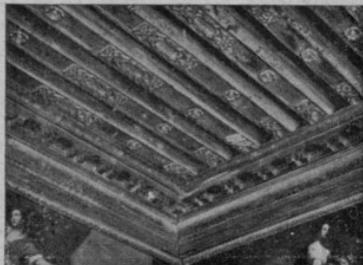


sumo dell'acqua, che si paga a Venezia più che in quasi tutte le altre città italiane, cosicchè la maggior parte delle case abitate dalle classi lavoratrici ne sono prive, mentre esiste un solo bagno pubblico a doccia, del quale, evidentemente, possono usufruire soltanto gli abitanti del quartiere circostante. Così pure l'elevato prezzo del gaz e della luce elettrica rende tali consumi generalmente impossibili alla categoria non soltanto degli operai, ma della piccola borghesia, la quale, per le maggiori esigenze della vita esteriore alle quali deve provvedere, si trova, dato l'elevato costo generale dell'esistenza, in una condizione domestica molto difficile. Recentemente il Municipio, oltre ai provvedimenti igienici più indietro indicati, è riuscito ad ottenere un miglioramento nelle condizioni di consumo del gas e della luce elettrica, e, per rendere più economico e diffuso quello dell'acqua, sta studiando la municipalizzazione del servizio corrispondente.

Esso ha invece già avocato a sè quello, a vero dire non fondamentale, della navigazione interna per mezzo dei piccoli battelli a vapore, migliorando e allargando le comunicazioni fra i vari punti della città e fra questa e le isole principali della laguna.

35. *Fot. Naya*



Un soffitto.

4. Malgrado gli accennati provvedimenti, attuati, ed altri in progetto, che, naturalmente, recano un onere non lieve alle finanze del Comune, il bilancio cittadino è in ottime condizioni, sì da abilitare l'amministrazione municipale a intensificare la propria azione sociale con iniziative ognor più vaste ed efficaci. Tale